

**CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA**

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA N. 7 DEL 12 settembre 2022

OGGETTO: SERVIZIO DI CASSA PER LA DURATA DI ANNI TRE A DECORRERE DAL GIORNO DI COSTITUZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA (3 NOVEMBRE 2022): ADESIONE AL SERVIZIO IN HOUSE PROPOSTO IN CONVENZIONE DA INFOCAMERE SCPA E RESO PER IL TRAMITE DELL'ISTITUTO DI PAGAMENTO ICONTO SRL E APERTURA CONTO BANCOPOSTA.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n.580, così come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 219 del 2016 che prevede, tra l'altro, che il Ministro dello Sviluppo Economico, con proprio decreto, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, provvede alla rideterminazione delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio nei limiti di 60 e alla istituzione delle nuove camere di commercio mediante soppressione delle camere interessate dal processo di accorpamento;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 emanato sempre in attuazione dell'articolo 3 sopra citato che, istituisce la Camera di Commercio di Catanzaro Crotona e Vibo Valentia e nomina quale Commissario ad acta del procedimento di costituzione, il dott. Maurizio Ferrara;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 dicembre 2020, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario ad acta per la procedura in oggetto in sostituzione del compianto dott. Maurizio Ferrara, subentrando nel procedimento de quo;

RICHIAMATO l’art. 61, comma 4, del DL 104/2020 convertito in legge che recita: *“Il comma 3 dell’articolo 1 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 è sostituito dal seguente: «3. Le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura sono quelle individuate dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018. Per le camere di commercio di cui all’ allegato B) del suddetto decreto sono sedi delle camere di commercio le sedi legali e tutte le altre sedi delle camere di commercio accorpate.»”*

DATO ATTO che la costituzione del nuovo ente, ai sensi dell’articolo 2 del succitato decreto, decorrerà dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale, nominato ai sensi dell’articolo 10 della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni;

PRESO ATTO del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 del 01/09/2022 con il quale è stato stabilito, in conformità all’art. 10, comma 4, del D.M. 156/2001, per il giorno 3 novembre 2022 la data di insediamento del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica – Divisione III – Sistema Camerale riportante il prot. n. 0105995 dell’1/7/2015 recante “Accorpamento tra camere di commercio – art. 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 – indicazioni operative”, il cui paragrafo denominato “Tesoreria Unica” prevede espressamente che l’Ente risultante dall’accorpamento sia dotato di un Istituto cassiere unico a partire dalla data della sua istituzione, coincidente con l’insediamento del Consiglio;

TENUTO CONTO delle indicazioni fornite dal Mise di cui al prot. n. 0105995 dell’1/7/2015 recante “Accorpamento tra camere di commercio – art. 1, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 – indicazioni operative”,

**CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA**

secondo cui il Commissario ad acta ha, tra gli altri, il compito di avviare le procedure per l'individuazione del nuovo istituto cassiere unico di appoggio per le operazioni di incasso e di pagamento in modo da rendere operativo il servizio di cassa del nuovo Ente già dalla sua costituzione, previa aggiudicazione e stipula del contratto stesso, come precisato da Unioncamere con nota del 17.7.2018;

CONSIDERATO che l'art. 3 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16/02/2018 avente ad oggetto "Successione nei rapporti giuridici, finanziari e patrimoniali" dispone che "le nuove camere di commercio di cui all'allegato B) subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti relative Camere di commercio, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni a decorrere dal giorno successivo alla costituzione dei nuovi enti camerali";

RILEVATO che negli ultimi anni gli istituti di credito hanno progressivamente perso interesse ad acquisire i servizi di tesoreria in quanto le giacenze sono nella disponibilità della Tesoreria unica della Banca d'Italia, tanto che in molti casi le procedure per l'assegnazione del servizio, in assenza di specifiche remunerazioni, sono andate deserte;

ATTESO che Infocamere S.c.p.a., società *in house* del sistema camerale, con sede in Roma alla via G.B. Morgagni n. 13 (Partita IVA 02313821007) ha avviato il progetto "Istituto cassiere unico del sistema camerale", che è stato approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero dell'Economia e Finanze e dalla Banca d'Italia;

PRESO ATTO, come dettagliato nella nota di Infocamere S.c.p.a. prot. 58564 del 23 giugno 2021, che:

- il servizio di Istituto cassiere per il sistema camerale va ad integrare i servizi erogati da InfoCamere in ambito amministrativo-contabile, che progressivamente verranno arricchiti in modo da rendere più efficace la riconciliazione di incassi e pagamenti.

- l'Istituto cassiere è un servizio *in house* messo a disposizione da InfoCamere, anche se una specifica componente - la gestione del Conto di cassa - è fatturata direttamente dalla controllata ICONTO S.r.l., la quale ha sede in Roma alla via G.B. Morgagni n. 13 (Partita IVA 14847241008);

- dopo una prima fase sperimentale che ha coinvolto nel 2020 alcune Camere di Commercio, a partire dal 2021 il servizio è disponibile per tutti gli enti camerali ed ha registrato ulteriori adesioni;

PRECISATO che il progetto "Istituto cassiere unico del sistema camerale" è articolato nelle seguenti componenti:

a) Supporto, assistenza e integrazione - servizi erogati da InfoCamere, che si sostanziano nella gestione delle problematiche tecnico-operative attraverso i diversi canali di supporto, oltre che - durante la fase di avvio del servizio - formazione e, in caso di necessità, approfondimenti su tematiche specifiche.

b) Gestione del Conto di Cassa - servizio erogato e fatturato da ICONTO S.r.l., controllata di Infocamere. Si tratta di apposito conto aperto presso ICONTO S.r.l. per gli accrediti (reversali) e gli addebiti (mandati) degli ordinativi di incasso e di pagamento che transitano sulla piattaforma SIOPE+ nel rispetto delle linee guida emesse dall'AgID; esso è inoltre predisposto al "dialogo" con il conto speciale in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia, dove è giacente la liquidità della Camera di Commercio.

CONSIDERATO che l'adesione al servizio contempla anche la fornitura dei POS cordless, compatibili con pagoPA, configurati sul Conto di cassa della Camera di Commercio e pienamente integrati con i servizi sviluppati da InfoCamere in qualità di Intermediario Tecnologico su pagoPA per tutte le Camere di Commercio e messi a disposizione degli sportelli camerali;

PRESO ATTO che saranno inoltre attivabili, su specifica richiesta della Camera di Commercio, gli ulteriori servizi di: emissione di carte di credito, anch'esse configurate sul conto di cassa della Camera di Commercio, nonché gestione dei contanti e dei valori, con possibile periodico

**CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA**

ritiro degli incassi in contanti ad opera di un portavalori, con accredito sul Conto di cassa della Camera;

CONSIDERATO pertanto che il progetto “Istituto cassiere unico del sistema camerale” per servizio di cassa proposto da Infocamere per il tramite di ICONTO S.r.l. è un servizio strutturato che comprende anche alcuni servizi complementari affidati a terzi soggetti;

PRESO ATTO dell'accordo quadro stipulato tra ICONTO S.r.l. e Nexi Payments S.p.a. in riferimento ai servizi POS (servizio base) e carte di credito (servizio eventuale);

CONSIDERATO che, sulla base degli importi di mandati e reversali emessi dell'anno 2021 dalle Camere accorpande, alla Camera di Commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia si applicano le tariffe della fascia 2 del listino Infocamere, per un importo annuo pari a € 7.200,00, di cui euro 6.960,00 (seimilanovecentosessanta/00) esente IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 ed € 240,00 (duecentoquaranta/00) relativo al servizio di home banking, soggetto ad IVA, da riconoscere a ICONTO S.r.l. per il servizio di cassa, ed al costo di € 1.200,00 oltre IVA da riconoscere a Infocamere S.c.p.A. per il servizio di supporto, assistenza e integrazione con i sistemi contabili;

VALUTATO che la specifica analisi di benchmarking, commissionata da Infocamere alla fine del 2020 a Nolan Norton Italia, ha evidenziato che il servizio di cassa è di tipo C e congruo rispetto alla media di mercato, all'interno del 10% del *range* di accettabilità previsto dalla metodologia di benchmarking;

VALUTATI dunque i vantaggi presentati dal servizio complessivamente offerto in termini di integrazione con altri applicativi in uso (sistema di contabilità e ordinativo di pagamento), servizio di assistenza agli operatori camerale, POS inclusi nel canone e già abilitati ai pagamenti Pago PA;

ESAMINATI i contenuti della proposta di convenzione, allegata al presente provvedimento e trasmesso da Infocamere S.c.p.A.;

VERIFICATO che, ai fini della rispondenza dei requisiti prescritti, ai fini del controllo analogo, dall'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in capo alla società Infocamere Scpa che a sua volta ha sotto il proprio controllo e coordinamento ICONTO S.r.l., si rileva che:

1. la società è interamente partecipata dalle Camere di Commercio Italiane e svolge la propria attività all'interno del sistema camerale al solo beneficio dei soci, con espresso divieto statutario di adesione di soci privati (cfr. art. 5 comma 1 lett. b) e c);

2. le Camere di Commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo strutturale analogo a quello svolto sui loro servizi resi attraverso il sistema camerale (cfr. art. 5 comma 1 lett. a);

RICHIAMATO l'articolo 192 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) in base al quale è istituito presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 7 approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 recante "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs 50/2016;

VISTO l'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50 del 18 aprile 2016, secondo il quale il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1042 del 20 novembre 2018, che ha disposto l'iscrizione dell'Unioncamere, anche per conto delle Camere di Commercio e loro Unioni Regionali, “all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano

**CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA**

mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", in ragione degli affidamenti in house a Infocamere S.c.p.A (domanda di iscrizione nell'elenco protocollo n. 8556 del 29 gennaio 2018, ID 193);

RICHIAMATA la comunicazione trasmessa da Unioncamere (prot. n. 16540 del 28/07/2022), con la quale si informa che in data 26/07/2022 l'Unioncamere ha presentato domanda di iscrizione di ICONTO S.r.l. nell'elenco in house dell'ANAC per effetto di un controllo "a cascata" (Unioncamere, Sistema camerale e organismi in house che controllano InfoCamere che a sua volta controlla Iconto) in forza del quale i soci della società InfoCamere (Unioncamere, Sistema camerale e organismi in house) possono procedere agli affidamenti diretti di servizi nei confronti dell'organismo in house ICONTO S.r.l., fino alla data della relativa delibera di iscrizione che sarà emanata da ANAC (ID 4889 prot. 0061140);

ATTESO che le Camere di Commercio di Catanzaro, di Crotone e di Vibo Valentia sono socie di Infocamere S.c.p.A. verso la quale esercitano il controllo analogo diretto ai sensi della vigente normativa;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'A.V.C.P. (ora A.N.A.C.), aggiornata con Delibera n 556/2017, in forza della quale devono ritenersi escluse dagli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010 (e, quindi, dall'acquisizione del CIG) "*....le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd affidamenti "in house")*";

PRESO ATTO che per la completa operatività corrente del conto di tesoreria è necessario accendere anche un conto corrente postale Bancoposta, al fine di gestire alcune tipologie di pagamenti e di incassi, per il quale si rinvia a successivo atto, il quale prevede un costo onnicomprensivo di € 15,00/mese, oltre IVA se dovuta, pari a € 540,00 oltre IVA se dovuta, per il triennio;

ATTESO altresì che il fornitore Poste Italiane S.p.A., pur in presenza di una segnalazione al casellario ANAC (prot. ANAC n. 22561 del 19.03.2019) la quale non incide in concreto sull'integrità o sull'affidabilità dell'operatore economico in considerazione della specifica attività che lo stesso è chiamato a svolgere in esecuzione del contratto da affidare, è da ritenersi in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi delle linee guida ANAC n. 4, art. 4 punto 4.2.2, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, da ultimo, aggiornate con Delibera numero 636 del 10 luglio 2019, per come riscontabile dalla visura camerale e dal DURC in scadenza al 11/10/2022 (prot. INAIL_33416782);

DETERMINA

- a) di aderire, ai sensi dell'articolo 5 e dell'articolo 192 del decreto legislativo n. 50/2016 per la durata di anni tre a decorrere dal giorno di costituzione del nuovo Ente, ovvero il 3 novembre 2022, coincidente con l'insediamento del nuovo Consiglio camerale, al servizio di cassa proposto da Infocamere S.c.p.a. e reso per il tramite dell'Istituto di pagamento ICONTO S.r.l. avente sede in Roma alla via G.B. Morgagni n. 13 (Partita IVA 14847241008), a sua volta società *in house* di Infocamere S.c.p.a. e al servizio di supporto, assistenza e integrazione con i sistemi contabili, quest'ultimo fornito direttamente da Infocamere S.c.p.A. avente sede in Roma alla via G.B. Morgagni n. 13 (Partita IVA 02313821007);
- b) di aderire conseguentemente all'accordo quadro stipulato tra ICONTO S.r.l. e Nexi Payments S.p.a. per la fruizione dei servizi di gestione POS;

**CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA**

- c) di approvare l'allegato schema di convenzione per la gestione del servizio di cassa;
- d) di dare atto che l'importo annuo dell'affidamento del servizio è pari a € 7.200,00, di cui euro 6.960,00 (seimilanovecentosessanta/00) esente IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 ed € 240,00 (duecentoquaranta/00) relativo al servizio di home banking, soggetto ad IVA, da riconoscere a ICONTO S.r.l. per il servizio di cassa, ed al costo di € 1.200,00 oltre IVA da riconoscere a Infocamere S.c.p.A. per il servizio di supporto, assistenza e integrazione con i sistemi contabili;
- e) di prevedere l'accensione di un apposito conto corrente postale di appoggio, necessario al fine di gestire alcune tipologie di pagamenti e di incassi, con oneri di gestione da riconoscere direttamente a Poste Italiane S.p.A. con sede in Roma Viale Europa 35 (codice fiscale 97103880585), al costo complessivo per il triennio di € 540,00 oltre IVA se dovuta (codice CIG Z9637B6B5A);
- f) di rinviare a successivi provvedimenti l'imputazione della spesa di cui alla presente determinazione a valere sugli esercizi finanziari di competenza;
- g) di procedere alla stipula del contratto con per il servizio di cassa con ICONTO S.r.l. in formato elettronico mediante sottoscrizione con firma digitale, secondo l'uso del commercio, per come previsto dall'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- h) di procedere alla stipula del contratto con per il servizio Bancoposta con Poste Italiane S.p.A. in formato elettronico mediante sottoscrizione con firma digitale, secondo l'uso del commercio, per come previsto dall'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016;

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Avv. Bruno Calvetta)

La presente determinazione, firmata digitalmente, sarà pubblicata sull'Albo on line delle Camere di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 della legge 29/12/1993 n. 580.